



Comune di Avellino

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

08/01/2014

N. 2

OGGETTO: LA TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. CORSO DI FORMAZIONE- APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA CON IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELLA S.U.N.

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di gennaio alle ore 16,15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sig. Foti Paolo

nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti, i seguenti Sigg. Assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
FOTI PAOLO	SINDACO	SI
LA VERDE STEFANO	ASSESSORE	NO
BARRA CATERINA	ASSESSORE	SI
CIGNARELLA NUNZIO	ASSESSORE	SI
RUBERTO GIUSEPPE	ASSESSORE	SI
SPAGNUOLO ANGELINA	ASSESSORE	SI
VANACORE ROBERTO	ASSESSORE	SI
VIETRI LUCIA	ASSESSORE	SI
MARCHITIELLO ANNA RITA	ASSESSORE	SI
D'AVANZO GUIDO	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Generale CARLO TEDESCHI - Incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art. 49 del D.L.G.S. 267/2000

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:
FAVOREVOLE
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:
FAVOREVOLE
- su proposta dell'Assessore Foti Paolo

Su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- in seguito all'entrata in vigore della L. 190/2012, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (G.U. 265 del 13.11.2012), è interesse delle PP.AA. (individuate a norma dell'art. 1 comma 2 D. Lgs. 165/2001) adottare una politica di prevenzione della corruzione condotta da ciascuna amministrazione mediante la doverosa ed efficace attuazione di modelli di organizzazione amministrativa predisposti appunto al fine di prevenire il verificarsi di fatti corruttivi;
- in virtù della novella legislativa le PP.AA. sono tenute all'adozione ed attuazione del Piano Triennale Anticorruzione nei termini previsti dalla stessa e nel rispetto dei principi e delle linee guida sancite dal Piano Nazionale Anticorruzione, la cui redazione è affidata alla Commissione Indipendente per la Valutazione, Trasparenza, Integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.);
- il P.N.A. è stato approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza, C.I.V.I.T., (art.1, comma 2, lettera b) con Delibera n. 72 del 2013;
- la complessità della materia determina la necessità di costanti aggiornamenti oltre che estrema attenzione nel recepimento delle linee guida divulgate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai fini della corretta applicazione della legge anticorruzione;
- le PP.AA. devono promuovere, sia in fase di assunzione che in fase di aggiornamento e specializzazione del personale, la cultura della legalità nell'attività amministrativa e dell'etica pubblica nonché implementare le normative riguardanti l'integrità e i modelli di trasparenza con l'adozione di Codici etici;

Considerato che

- presso il Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università di Napoli è stato creato un gruppo di ricerca-azione che si pone l'obiettivo di studiare, analizzare ed approfondire le problematiche derivanti dall'entrata in vigore della legge 190/2012;
- il risultato dell'impegno scientifico del gruppo di ricerca è destinata a confluire nell'attività di consulenza della società di spin off universitario "*G.R.A.L.E. research and consulting srl*" che ha lo scopo di fornire un supporto teorico alle Pubbliche Amministrazioni per rispondere al crescente bisogno di migliorare le proprie azioni in una prospettiva di rispetto della legalità e dell'etica;
- che il dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli studi di Napoli ha proposto all'Ente un'offerta formativa diretta agli operatori del settore che si allega al presente deliberato;

- che l'attività di formazione sarà modulata in ragione delle specifiche esigenze dell'ente, tenuto conto delle dimensioni dello stesso, del contesto socio-ambientale di riferimento, delle attività maggiormente esposte al rischio di corruzione;
- a tal fine deve essere preventivamente stipulato un protocollo d'intesa sulla legalità tra il Comune di Avellino e il Dipartimento di Giurisprudenza – Seconda Università degli Studi di Napoli;

Ritenuto

- confacente alle esigenze dell'Ente la proposta n.02 dell'offerta formativa che prevede nello specifico tre incontri della durata di tre ore ciascuno per un numero di almeno 30 dipendenti ad un costo complessivo di € 5.000 iva inclusa, sulle seguenti tematiche:
 1. legge 190/2012: profili illustrativi ed applicativi;
 2. diritto amministrativo: la trasparenza nella pubblica amministrazione;
 3. diritto penale: i reati di corruzione;
- tale attività è diretta alla formazione dei dirigenti, responsabili degli uffici e dipendenti dell'ente;

Dato atto che

- la selezione del personale da avviare alla formazione è demandata al Responsabile della Prevenzione della corruzione e ai Dirigenti di Settore;
- si rende utile ed opportuno incentivare la fattiva collaborazione tra il mondo accademico e le PP.AA. che possono trarre dalla citata iniziativa reciproco vantaggio; lo scambio di conoscenze ed esperienze consentono infatti un reciproco arricchimento, anche nella prospettiva della sottoscrizione di accordi specifici per lo svolgimento di attività congiunte di comune interesse;

Vista

- la Legge n.190/2012;-
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;
- Visto lo statuto comunale;
- Vista la proposta di offerta formativa pervenuta dal Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli studi di Napoli;
- Visto lo schema del protocollo d'intesa sulla legalità tra il Comune di Avellino e il Dipartimento di Giurisprudenza – Seconda Università di Napoli allegato al presente deliberato;

DELIBERA

la premessa è parte integrale del presente deliberato

1. di affidare, per le motivazioni in premessa riportate, al Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli, l'attività di formazione così come meglio articolata nelle premesse;
2. di approvare lo schema del protocollo d'intesa sulla legalità tra il Comune di Avellino e il Dipartimento di Giurisprudenza – Seconda Università di Napoli che allegato al presente deliberato ne costituisce parte integrale e sostanziale;
3. di dare atto che la somma di € 5.000,00 rientra nell'impegno 2228 R.P. relativo a fondo appositamente accantonato;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Lì, 15/01/2014

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

L'oggetto della sujestesa deliberazione è stato comunicato, con lettera n. _____ in data _____, ai signori capigruppo consiliari così come previsto nell'art. 125 Decreto Legislativo n. 267/2000.

**Il Messo Comunale
f.to Luciano Russo**

**Il Funzionario Atti G.C.
f.to**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 15/01/2014 come prescritto dall'art. 124 per rimanervi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;
- ☐ E' divenuta esecutiva il _____
- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.L. n. 267/2000);

Avellino, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE